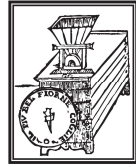




UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DILEF
DIPARTIMENTO
DI LETTERE
E FILOSOFIA



Accademia della Crusca



FONDAZIONE per la
FORMAZIONE FORENSE
dell'ORDINE degli
AVVOCATI di FIRENZE



FONDAZIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

Corso di perfezionamento *post lauream*
Professioni legali e scrittura del diritto
La lingua giuridica com'è, e come dovrebbe essere
Seconda edizione

Il corso, aperto ai laureati in discipline giuridiche, economiche, sociali e letterarie, è pensato in modo particolare per i professionisti del diritto, e si articolerà in una serie di lezioni che si svolgeranno il venerdì pomeriggio dalle 15,00 alle 19,00, a partire dal 23 gennaio e fino al 27 marzo 2015, per un totale di 40 ore. La prima parte delle lezioni sarà tenuta da linguisti (che abbiano però una particolare attenzione e preparazione sulla lingua del diritto) e sarà volta ad affrontare le tematiche relative alla costruzione del testo scritto, sempre però confrontando com'è oggi la lingua giuridica, e come potrebbe o dovrebbe essere. La seconda parte vedrà invece scendere in campo i giuristi per mettere a fuoco, dal loro punto di vista, le regole (e le difficoltà) che si devono seguire (o che si incontrano) nella redazione dei testi del diritto, a partire dalla legge e dai testi normativi in genere, per passare poi al contratto, all'atto del processo, agli atti del diritto amministrativo; ci si soffermerà anche sul sostegno che nella redazione del diritto possono fornire gli strumenti dell'informatica giuridica. Infine alcune lezioni saranno dedicate ai rapporti, sempre più stretti e frequenti, tra l'italiano giuridico e le altre lingue, e in modo particolare alle modifiche che attraverso questi contatti avvengono nella nostra, e che riguardano la stessa tecnica di interpretazione delle norme, la quale sovente non può fare a meno di guardare congiuntamente alle versioni di uno stesso strumento normativo redatte in diverse lingue.

PROGRAMMA

Lingua e diritto, qualche considerazione iniziale

La chiarezza come intima condizione della giuridicità (Federigo Bambi e Marco Biffi, Università di Firenze)

La costruzione del testo scritto

Scrivere chiaro nel quadro dell'italiano contemporaneo (Marco Biffi, Università di Firenze)

La scrittura del testo del diritto (Cecilia Robustelli, Università di Modena e Reggio Emilia)

Pratica giuridica e scrittura (Riccardo Gualdo, Università della Tuscia)

La scrittura istituzionale (Michele Cortelazzo, Università di Padova)

A proposito delle sentenze e d'altro (Jacqueline Visconti, Università di Genova)

Laboratorio di scrittura giuridica (Angela Frati - Stefania Iannizzotto, Accademia della Crusca)

Le regole per la costruzione del testo giuridico

La norma (Giovanni Tarli Barbieri, Università di Firenze)

Il contratto tra pubblico e privato (Giuseppe Conte, Università di Firenze)

La lingua nel processo (Ilaria Pagni, Università di Firenze)

Argomentazione, testo e linguaggio giuridico (Alarico Mariani Marini, Scuola superiore dell'avvocatura)

Il provvedimento del giudice (Ernesto Aghina, Scuola superiore della magistratura)

Gli atti del diritto amministrativo (Domenico Sorace, Università di Firenze)

Tecnologie dell'informazione per la buona scrittura dei testi giuridici

Scrivere regole per risolvere problemi: il ruolo delle tecnologie informatiche

(Giovanni Pascuzzi, Università di Trento)

Tecniche legislative e tecnologie dell'informazione (Marina Pietrangelo, ITTIG)

L' Europa e il mondo: l'italiano e le altre lingue del diritto

Common Law e lingua giuridica (Vittoria Barsotti, Università di Firenze)

L'impatto del multilinguismo sugli atti comunitari (Barbara Pozzo, Università dell'Insubria)

Tecnologie dell'informazione per la diffusione e la conoscibilità dei testi giuridici

Informatica, lingua e informazione giuridica (Giancarlo Taddei Elmi, ITTIG)

Le tecnologie dell'informazione tra pubblicazione legale e comunicazione pubblica (Marina Pietrangelo, ITTIG)

Nello svolgimento del corso le lezioni tenute dai linguisti si alterneranno a quelle tenute dai giuristi